

L'INTERVISTA KEITH APPLING / PIVOT BAKERY BASKET PIACENZA

«Sì, è stato un tiro che può valere molto ma c'è ancora Gara 5»

LO STATUNITENSE HA RIBALTATO IN POCHI SECONDI LA SFIDA CON LEGNANO: «ANCHE A PIACENZA SARÀ DURISSIMA, MA CI CREDIAMO»

Gabriele Faravelli

● Mancano pochi secondi alla fine della gara, quella che, se un pallone va storto, potrebbe mandare il Bakery Piacenza nell'inferno della serie B. Lui però non trema di fronte agli avversari, li guarda, vede come è piazzata la difesa, sembra che voglia tergiversare o passarla semplicemente al compagno non marcato, improvvisamente accelera, semina un paio di uomini, si concentra e piazza il colpo della speranza.

Queste cose succedono se si ha un campione in squadra, e Keith Appling rientra certamente in questa categoria. Si può tranquillamente dire senza troppe discussioni che sia stato lui il trascinatore della Bakery Basket nell'ultimo periodo, e che in questi playout stia ancora di più facendo la differenza.

Un paio di partite di assestamento quando è arrivato, com'è giusto che sia visto che lo scorso marzo è stato catapultato dall'Argentina a Piacenza, poi però non lo ha fermato più nessuno e sta ripagando in pieno la fiducia che gli ha accordato il presidente Marco Beccari, che lo ha acquistato a stagione in corso. Ha avuto ragione.

L'azione descritta sopra è soltanto la ciliegina sulla torta di un periodo entusiasmante, il canestro finale che è valso il 74-72 in trasferta della Bakery in Gara 4 contro Legnano e che ha così portato la se-

rie playout all'atto conclusivo. Si giocherà domani sera al Palabakery (ore 20.30) una Gara 5 che dunque non ammette repliche, dentro o fuori, chi perde saluta la A2 e se ne va dritto in B.

Appling carica l'ambiente e avverte i suoi, non sarà una passeggiata, e con tanta umiltà vuole mettersi a disposizione della squadra per l'ennesima volta per terminare nel migliore dei modi questa sua prima avventura in Europa.

L'ultimo canestro contro Legnano in Gara 4 di domenica scorsa è ancora sotto gli occhi di tutti, che cosa hai pensato appena prima di quell'azione?

«In quei momenti volevo semplicemente vedere il tipo di difesa, come erano piazzati i miei avversari, nel caso di uno contro uno come in seguito è stato avrei dovuto evitare il mio marcatore e poi crearmi lo spazio per il tiro, in caso contrario invece avrei dovuto passarla a un compagno per fare succedere qualcosa, ho optato per la prima soluzione ed è andata bene».

Invece, qual era lo stato d'animo dopo avere siglato i due punti fondamentali: gioia oppure era troppo presto per fare festa?

«Troppo presto, chiaramente visto che mancavano ancora due secondi al termine dell'incontro la

partita non poteva dirsi conclusa, ma ci voleva ancora tanta concentrazione per portare a casa un successo importantissimo».

Una gara che ti ha consacrato, se ci fosse ancora bisogno, uno dei trascinatori di questo gruppo. A oggi ti senti un leader della formazione biancorossa?

«Io non la vedo proprio in questo modo, diciamo che la cosa che mi interessa maggiormente è aiutare la squadra e i miei compagni a giocare per segnare e per vincere le partite che servono per raggiungere gli obiettivi. Non mi interessa più di tanto essere leader, è fondamentale fare le cose giuste per vincere».

Adesso arriva questa Gara 5 che è praticamente una finale: che partita vi aspetta?

«Sarà molto, molto difficile visto come sono i nostri avversari, esattamente come lo sono state le altre quattro gare fino a questo momento. Ci vorrà alta concentrazione e un livello di attenzione massimo per tutti i 40 minuti e anche oltre per portare a casa questa vittoria».

Sei arrivato a stagione iniziata, solo da due mesi, come ti trovi finora all'interno di questo gruppo?

«Molto bene, per me si tratta di un'esperienza sicuramente formativa che mi sta insegnando tanto».

DOMANI SI GIOCA ALLE 20.30

Si va verso il tutto esaurito al Palasport L'unico dubbio è legato a Pederzini

● È una Bakery con tante certezze e un unico dubbio quella che arriva all'appuntamento decisivo della stagione 2018/2019. Gara 5 contro Legnano, palla a due al Palabakery domani sera alle 20.30, è praticamente come una finale, partita secca che determinerà la squadra che rimarrà in Serie A2, la perdente sarà condannata a retrocedere in Serie B.

Il dubbio è legato a Riccardo Pederzini, ancora alle prese con l'infortunio che lo ha colpito nell'ultimo periodo. Si valuterà soltanto domani se sarà il caso di portarlo con il resto del gruppo, per il momento le sensazioni propendono per un suo utilizzo a partita

in corso.

Per il resto, gruppo al gran completo e con alcuni elementi che stanno dando veramente tanto alla causa biancorossa, come per esempio Spera che ha completamente recuperato dai guai fisici e in Gara 4 si è distinto in modo particolare. Ieri pomeriggio il gruppo si è ritrovato al Palabakery per una "chiacchierata" con coach Di Carlo, un'ora dedicata alla preparazione teorica della partita e poi tiri liberi, oltre a pesi e recupero fisico dall'ultimo turno. Oggi l'allenamento finale in vista di domani sera e altro momento di analisi delle caratteristiche di Legnano.

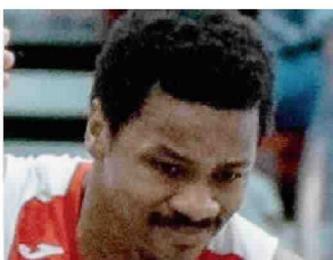
Come si è visto in queste quattro

partite, è stato Thomas l'avversario più pericoloso per i ragazzi di Di Carlo, elemento molto fisico che ha dato filo da torcere anche ai lunghi biancorossi. Regnerà ancora una volta l'equilibrio totale fra le due formazioni, che ha caratterizzato finora l'andamento del playout conclusivo.

In Gara 1 la Bakery ha prevalso nel confronto casalingo per soli due punti, 87-85, ribaltato in Gara 2 sempre al Palabakery con un 84-88. Più largo il divario in Gara 3, 92-75 per l'Axpo sul campo di Legnano, infine il 72-74 che ha permesso ad Appling e compagni di giocarsi tutto domani sera.

Servirà ancora una volta l'aiuto del tifo biancorosso, l'importanza della partita porta a sperare in un Palabakery che potrebbe toccare il tutto esaurito con 2.000 spettatori.

—G.F.



Mi sono trovato molto bene a Piacenza, è un'esperienza che mi sta insegnando tante cose»



Il tiro del canestro decisivo per la vittoria in Gara 4 FOTO PETRARELLI

